

Organismo Composizione della Crisi di Paola

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: Giuseppe Francesco Tripicchio, nato a Cetraro il 30/06/1972 e residente a Cetraro in Via Località Santa Maria di Mare, 7, professione Occupato, rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Antonio Braile del Foro di Paola, con lo stesso ivi elettivamente domiciliato presso il suo studio in CETRARO - VIA Francesco Paolo Lucibello, 4, indirizzo pec nicolabraile@pec.giuffre.it, e dal consulente tecnico di parte Dott. Michelangelo Ferraro con studio in Cetraro (CS), Via Libertà n. 54, telefono 3477708660, fax 0982/972312, pec: michelangeloferraro1@pec.it,

GESTORE DELLA CRISI: Dottore Commercialista Zupi Adolfo, nato a Cetraro il 07/02/1972, con studio in Cetraro (Cosenza) Via Libertà, 54, telefono/fax , PEC: adolfozupi@pec.it, iscritto all'Albo ODCEC di Paola al n. 183.



Sommario

PREMESSA	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	7
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	9
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni.....	10
Informazioni economico patrimoniali.....	10
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	10
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali.....	10
Tabella 6: Dati Reddituali anno 2019	11
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2019.....	11
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte.....	12
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	13
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	15
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	16
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.....	19
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore	19
Prerogativa del Piano	20
CONCLUSIONI.....	20
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	22
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE	23



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	24
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA.....	26
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	28
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	28
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2019 - 2022.....	30
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	33

Ch - M ZL

PREMESSA

Il sottoscritto Dottore Commercialista Zupi Adolfo, iscritto all'ODCEC di Paola al num. 183 con studio in Cetraro in Via Libertà, 54 è stato nominato dall'OCC di Paola, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Giuseppe Francesco Tripicchio, nato a Cetraro il 30/06/1972 e residente a Cetraro in Via Località Santa Maria di Mare, 7, professione Occupato (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obbiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come *sovraindebitamento*: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni".



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Cetraro

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Adolfo Zupi', written in a cursive style.

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il debitore risulta vivere da solo perché divorziato dall'ex moglie. In virtù dell'omologa del verbale di separazione consensuale, resa dal Tribunale di Cosenza in data 16.07.2015, n. 1496/15 R.G.A.C., il debitore è tenuto a corrispondere alla ex moglie la somma mensile di € 350,00.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

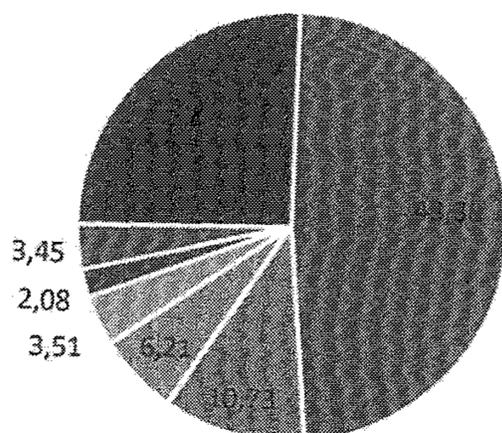
TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile
Mutuo Ipotecario immobiliare	63.710,05	48,38	470,00
Fin. Credito al consumo	14.125,73	10,73	320,82
Prestiti – da terzi	8.183,27	6,21	216,58
Carta di credito - tutte	4.617,46	3,51	0,00
Tributi	2.744,12	2,08	0,00
Credito professionale	4.540,00	3,45	0,00
Cessione del quinto	33.759,56	25,64	490,00



--	--	--	--

Il debito residuo totale accertato è pari a € 131.680,19 che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.497,40.

Situazione debitoria



- Mutuo ipotecario immobiliare
- Fin. Credito al consumo
- Prestiti da terzi
- Carta di credito
- Tributi
- Credito professionale
- Cessioni di quinto

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile
08/10/2008	Fin. Credito al consumo	6 - Findomestic Banca S.p.a.	30,00
	Tributi	8 - Regione Calabria - Gestione Tasse Automobilistiche	
	Prestiti – da terzi	2 - Agos Ducato S.p.a.	96,00
02/02/2018	Prestiti – da terzi	4 - Compass Banca S.p.a.	90,29
	Carta di credito - tutte	2 - Agos Ducato S.p.a.	
13/07/2015	Prestiti – da terzi	3 - BNL S.p.a.	30,29
	Carta di credito - tutte	3 - BNL S.p.a.	

Adolfo Zupi

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

25/06/2015	Mutuo Ipotecario immobiliare	3 - BNL S.p.a.	470,00
	Tributi	1 - Agenzia Entrate Riscossione	
	Fin. Credito al consumo	7 - FCE Bank plc	290,82
	Tributi	5 - Comune di Cetraro	
	Credito professionale	9- Dott. Michelangelo Ferraro	
	Credito professionale	10- Avv. Nicola Braile	
02/10/2015	Cessione del quinto	11-BNL Finance S.p.a.	160,00
13/06/2017	Cessione del quinto	12-Sigla Credit S.r.l.	220,00
01/06/2018	Cessione del quinto	13-Prestitalia S.p.a.	110,00

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori
 Non risultano presenti atti del Debitore impugnati dai creditori.

Adolfo Zupi

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

L'immobile in oggetto risulta gravato da ipoteca di primo grado per complessivi € 210.000,00 a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica I.N.P.D.A.P. a seguito di contratto di mutuo del 09.12.2009.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	136.800,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	10.000,00
Valore complessivo del patrimonio	146.800,00
Valore immobile prima casa	136.800,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	10.000,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 5 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018
Debitore: Giuseppe Francesco Tripicchio C.F. TRPGPP72H30C588K	IMPIEGATO 23.198	IMPIEGATO 23.711	IMPIEGATO 23.743	IMPIEGATO 23.743	IMPIEGATO 23.392
Altro Reddito	0	0	0	0	0
Totale	23.198	23.711	23.743	23.743	23.392

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore..

Tabella 6: Dati Redditali anno 2019

Dati redditali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.831,17
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.831,17

Il debitore risulta vivere da solo. Se il piano del consumatore dovesse essere omologato dal Tribunale di Paola il debitore ha previsto un ulteriore contenimento delle proprie spese mensili, da contenersi nella somma di circa € 1350,00, ben al di sotto delle spese previste dall'Istat per tale tipologia di nucleo familiare e di area geografica. Infatti l'Istat prevede una spesa media mensile di un importo compreso tra 1.759,90 ed € 1.769,47. Ciò significa una differenza di circa il 23% rispetto allo standard Istat.

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2019

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.350,00

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	481,17
Rata mensile debiti attuali	1.497,40
Rapporto rata reddito disponibile attuale	311,20%
Rapporto rata reddito attuale	81,77%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 81,77%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 311,20%.

B-H JL

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte
Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Nella fattispecie, in virtù dell'omologa del verbale di separazione consensuale, resa dal Tribunale di Cosenza in data 16.07.2015, n. 1496/15 R.G.A.C., il debitore è tenuto a corrispondere alla ex moglie la somma mensile di € 350,00;

Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 81,77% come da tabella 8.

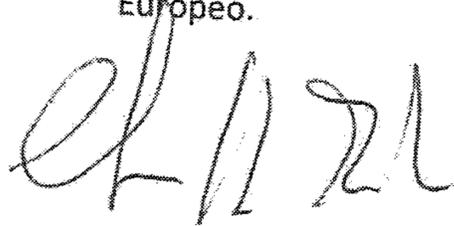
Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.831,17 e le spese pari a € 1.350,00, ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantirsi i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; la convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati, in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9. Si prevede che i creditori vengano soddisfatti al 100% dall'accordo del debitore (rate mensili). Il debitore intende mettere in vendita l'immobile di cui risulta



Dottore Commercialista Adolfo Zupi - Via Libertà, 54, Cetraro
- Pec: adolfozupi@pec.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

proprietario al 100%, in modo tale da soddisfare tutti i creditori. L'immobile, categoria A3, ubicato nel Comune di Cetraro, in zona residenziale, il cui valore commerciale è di € 136.800,00 (come da perizia dell'Ing. Amabile Angilica) circa, valore catastale € 44.588,78, si prevede sia posto immediatamente in vendita con un ribasso del 10% e quindi al prezzo di €123.120,00. L'immobile in oggetto risulta gravato da ipoteca di primo grado per complessivi € 210.000,00 a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica I.N.P.D.A.P. a seguito di contratto di mutuo del 09.12.2009.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E. Il debitore intende mettere in vendita, immediatamente, l'immobile di cui risulta proprietario al 100%, in modo tale da soddisfare tutti i creditori al 100%, con una percentuale di stralcio pari allo 0%. L'incasso della somma prevista di € 123.120,00, al quarto anno (2022), da mettere a servizio del pagamento del debito, si riferisce, appunto, alla vendita del suddetto immobile. Nell'ipotesi liquidatoria, invece, come è possibile desumere dalla tabella n. 9, risulterebbero soddisfatti al 100% soltanto i creditori privilegiati mobiliari ed immobiliari, laddove i creditori chirografari sarebbero soddisfatti con una percentuale del 52,08% e con conseguenti percentuali di stralcio del debito pari al 47,92%. Ciò per due motivazioni:

- in ipotesi liquidatoria l'immobile andrebbe posto in vendita al prezzo stimato di € 136.800,00 ma con un prezzo minimo offribile pari al 75% del prezzo a base d'asta, come da novellato art. 571 c.p.c., di € 102.600,00;
- i creditori non potrebbero, in ipotesi liquidatoria, usufruire del reddito netto mensile (€ 5.774,04 annuali, pari ad € 481,17 mensili) che il Debitore, in ipotesi di approvazione del presente Piano, pone a disposizione del pagamento dei debiti contratti.

Adolfo Zupi

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012
 Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	% soddisfazione		Valore del		% Stralcio
		ipotesi liquidatoria	ipotesi consolidato	Debito ipotesi liquidatoria	Debito consolidato	
Fin. Credito al consumo del 08/10/2008 (Chirografario)	6 - Findomestic Banca S.p.a.	52,08%	100,000%	904,47	1.736,70	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - Regione Calabria - Gestione Tasse Automobilistiche	100,000%	100,000%	1.912,34	1.912,34	0,000%
Prestiti – da terzi n.56293249/PP (Chirografario)	2 - Agos Ducato S.p.a.	52,08%	100,000%	2.104,81	4.057,42	0,000%
Prestiti – da terzi n.18712354 del 02/02/2018 (Chirografario)	4 - Compass Banca S.p.a.	52,08%	100,000%	346,69	665,68	0,000%
Carta di credito - tutte (Chirografario)	2 - Agos Ducato S.p.a.	52,08%	100,000%	127,97	600,00	0,000%
Prestiti – da terzi n.CP1530045 del 13/07/2015 (Chirografario)	3 - BNL S.p.a.	52,08%	100,000%	1.810,35	3.476,10	0,000%
Carta di credito - tutte (Chirografario)	3 - BNL S.p.a.	52,08%	100,000%	2.276,80	4.371,74	0,000%
Mutuo Ipotecario immobiliare n.CF1136860 del 25/06/2015 (Privilegiato_immobiliare)	3 - BNL S.p.a.	100,000%	100,000%	63.710,05	63.710,05	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	1 - Agenzia Entrate Riscossione	100,000%	100,000%	431,78	431,78	0,000%
Fin. Credito al consumo n.016004001364264 (Chirografario)	7 - FCE Bank plc	52,08%	100,000%	6.452,21	12.389,03	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	5 - Comune di Cetraro	100,000%	100,000%	400,00	400,00	0,000%



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Credito professionale (Privilegiato mobiliare)	9- Dott. Michelangelo Ferraro	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%	3.500,00	0,00%
Credito professionale (Privilegiato mobiliare)	10- Avv. Nicola Braile	1.040,00	100,00%	1.040,00	100,00%	1.040,00	0,00%
Cessione di quinto (Chirografario)	11-BNL Finance S.p.a.	7.040,00	52,08%	3.666,43	100,00%	7.040,00	0,00%
Cessione di quinto (Chirografario)	12-Sigla Credit S.r.l.	17.524,65	52,08%	9.126,84	100,00%	17.524,65	0,00%
Cessione di quinto (Chirografario)	13-Prestitalia S.p.a.	9.194,91	52,08%	4.788,71	100,00%	9.194,91	0,00%

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate annuali previste	Prima Rate	Importo Debito comprensivo di interessi legali
Fin. Credito al consumo del 08/10/2008 (Chirografario)	6 - Findomestic Banca S.p.a.	1.736,70	0,00	12	31/10/2022	1.750,59
Tributi (Privilegiato mobiliare)	8 - Regione Calabria - Gestione Tasse Automobilistiche	1.912,34	0,00	12	30/06/2022	1.927,64
Prestiti – da terzi n.56293249/PP (Chirografario)	2 - Agos Ducato S.p.a.	4.041,49	0,00	12	31/10/2022	4.073,82
Prestiti – da terzi n.18712354 del 02/02/2018 (Chirografario)	4 - Compass Banca S.p.a.	665,68	0,00	12	31/10/2022	671,00
Carta di credito - tutte (Chirografario)	2 - Agos Ducato S.p.a.	245,72	0,00	12	31/10/2022	247,69



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Prestiti – da terzi n.CP1530045 del 13/07/2015 (Chirografario)	3 - BNL S.p.a.	3.476,10	0,00	12	31/10/2022	3.503,91
Carta di credito - tutte (Chirografario)	3 - BNL S.p.a.	4.371,74	0,00	12	31/10/2022	4.406,71
Mutuo Ipotecario immobiliare n.CF1136860 del 25/06/2015 (Privilegiato_immobiliare)	3 - BNL S.p.a.	63.710,05	0,00	12	31/12/2020	64.219,73
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	1 - Agenzia Entrate Riscossione	431,78	0,00	12	30/06/2022	435,23
Fin. Credito al consumo n.016004001364264 (Chirografario)	7 - FCE Bank plc	12.389,03	0,00	12	31/10/2022	12.488,14
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	5 - Comune di Cetraro	400,00	0,00	12	30/06/2022	403,20
Credito professionale (Privilegiato mobiliare)	9- Dott. Michelangelo Ferraro	3.500,00	0,00	12	30/06/2022	3.528,00
Credito professionale (Privilegiato mobiliare)	10- Avv. Nicola Braile	1.040,00	0,00	12	30/06/2022	1.048,32
Cessione di quinto (Chirografario)	11-BNL Finance S.p.a.	7.040,00	0,00	12	31/10/2022	7.096,32
Cessione di quinto (Chirografario)	12-Sigla Credit S.r.l.	17.524,65	0,00	12	31/10/2022	17.664,85
Cessione di quinto (Chirografario)	13-Prestitalia S.p.a.	9.194,91	0,00	12	31/10/2022	9.268,47



Dottore Commercialista Adolfo Zupi - Via Libertà, 54, Cetraro
- Pec: adlofozupi@pec.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	1.831,17	
B - Spese mensili	1.350,00	
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.497,40	478,80
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	81,77%	26,15%
Reddito mensile per spese (A-C)	333,77	1.352,37

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);



Dottore Commercialista Adolfo Zupi - Via Libertà, 54, Cetraro
- Pec: adolfozupi@pec.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

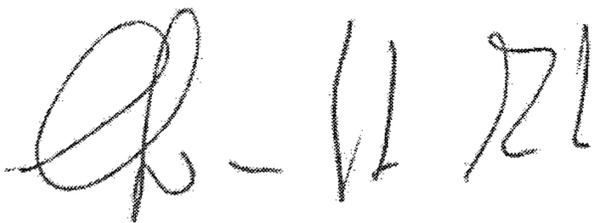
Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste pari a 0% e, dunque, il grado di soddisfacimento è pari, per tutti i creditori, al 100%.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.



ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

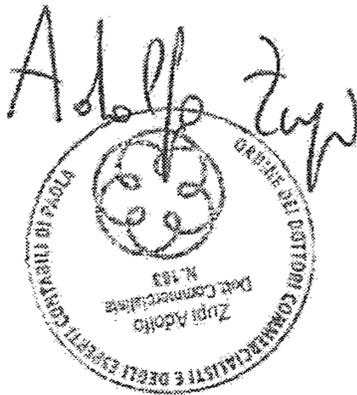
ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Dottore Commercialista

Adolfo Zupi



Ep - 11 21

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'immobile in oggetto risulta gravato da ipoteca di primo grado per complessivi € 210.000,00 a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica I.N.P.D.A.P. a seguito di contratto di mutuo del 09.12.2009.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	100,00%	136.800,00	Cosenza	Cetraro	Contrada Ricoso	52	485	3

Sp. 2/1 RL

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	Ford W GMBH	100,00%		FF961RH		10.000,00

Di ~ 11 ZL

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Agenzia Entrate Riscossione		13756881002	13756881002	Cosenza	Cosenza	87100	Via Paul Harris , n. 28	CAL.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it
Agos Ducato S.p.a.		08570720154	08570720154	Milano	Milano	20158	Via Bernina, 7	info@pec.agosducato.it, agosducato@legalmail.it, b.o.gestionecrediti@pec.agosducato
BNL S.p.a.		09339391006	09339391006	Roma	Roma	00162	Viale Altkiero Spinelli, 30	agenambusiness@pec.bn1mail.com
Compass Banca S.p.a.				Milano	Milano	20153	Via Caldera, 21	compass.dgc@pec.compassonline.it
Comune di Cetraro				Cosenza	Cetraro	87022	Via Luigi De Seta	protocollo.cetraro@asmepec.it, tributi.cetraro@asmepec.it
Findomestic Banca S.p.a.		03562770481	03562770481	Firenze	Firenze		Via Jacopo Da Diacceto, 48	avmariateresabonofiglio@cnfpec.it
FCE Bank plc		04588511008	04588511008	Roma	Roma	00143	Via A. Argoli, 54	ufficiodienti@pecfcebank.it
Regione Calabria - Gestione Tasse Automobilistiche				Catanzaro	Catanzaro	88100	Viale Europa Loc. Germaneto	tasseauto.bilancio@pec.regione.calabria.it

Adolfo Zupi

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Ferraro	Michelangelo			Cosenza	Cetraro	87022	Via Libertà, 54	michelangeloferraro@pec.it
Braile	Nicola			Cosenza	Cetraro	87022	Via Francesco Paolo Lucibello, 4	nicolabraile@pec.giuffre.it
BNL Finance S.p.a.		01014411001	01014411001	Roma	Roma	00157	Viale Altiero Spinelli, 30	recuperocreditibnl@pec.bnlfinance.it
Sigla Credit S.r.l.		03951740269	03951740269	Treviso	Conegliano	31015	Via Cesare Battisti, 5/A	Siglacredit.legale@pec.it
Prestitalia S.p.a.		05889861000	05889861000	Bergamo	Bergamo	24121	Via Stoppani, 15	prestitalia.credito.anomalo@pecgruppoubi.it

Adolfo Zupi

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	08/10/2008	10027605271792	6 - Findomestic Banca S.p.a.	1.900,00	30,00	N.D.	1.736,70	Chirografario
Tributi			8 - Regione Calabria - Gestione Tasse Automobilistiche			N.D.	1.912,34	Privilegiato_mobiliare
Prestiti – da terzi		56293249/PP	2 - Agos Ducato S.p.a.		96,00	N.D.	4.041,49	Chirografario
Prestiti – da terzi	02/02/2018	18712354	4 - Compass Banca S.p.a.	1.071,48	90,29	N.D.	665,68	Chirografario
Carta di credito - tutte		56097369	2 - Agos Ducato S.p.a.	600,00		N.D.	245,72	Chirografario
Prestiti – da terzi	13/07/2015	CP1530045	3 - BNL S.p.a.	3.959,90	30,29	N.D.	3.476,10	Chirografario
Carta di credito - tutte		10007979965	3 - BNL S.p.a.			N.D.	4.371,74	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	25/06/2015	CF1136860	3 - BNL S.p.a.	78.366,02	470,00	N.D.	63.710,05	Privilegiato_immobiliare
Tributi			I - Agenzia Entrate Riscossione			N.D.	431,78	Privilegiato_mobiliare
Fin. Credito al consumo		016004001364264	7 - FCE Bank plc	18.308,40	290,82	N.D.	12.389,03	Chirografario
Tributi			5 - Comune di Cetraro			N.D.	400,00	Privilegiato_mobiliare
Credito professionale	18/02/2019		9- Dott. Michelangelo Ferraro	3.500,00		N.D.	3.500,00	Privilegiato mobiliare

Sp-16 72L

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Credito professionale	01/08/2019		10- Avv. Nicola Braille	1.040,00		N.D.	1.040,00	Privilegiato mobiliare
Cessione del quinto	02/10/2015	222167	11-BNL Finance S.p.a.	13.460,00	160,00	N.D.	7.040,00	Chirografario
Cessione del quinto	13/06/2017	10083381	12-Sigla Credit S.r.l.	26.400,00	220,00	N.D.	17.524,65	Chirografario
Cessione del quinto	01/06/2018	4900080664	13-Prestitalia S.p.a.	13.200,00	110,00	N.D.	9.194,91	Chirografario

€ :

Ad - 11 RL

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2019	2020	2021	2022	2023
Compensi e spese gestore della crisi	2.445,83	5.248,47	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	47,68	102,32	0,00	0,00	0,00
Totale	2.493,51	5.350,78	0,00	0,00	0,00

Adolfo Zupi

::

Adolfo Zupi

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

	2019	2020	2021	2022
Fabbisogno Piano				
Totale Rate Debito	0,00	403,20	5.745,60	126.584,82
Compensi e Spese Procedura	2.493,51	5.350,78	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	2.493,51	5.750,78	5.750,00	126.584,82
Reddito Disponibile per Piano	5.774,04	5.774,04	5.774,04	5.774,04
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	5.774,04	5.774,04	5.774,04	123.120,00
Fabbisogno Extra reddito	3.280,53	23,26	24,04	128.894,04
				2.309,22

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2019 - 2022

	2019	2020	2021	2022
Debito				
Creditore				
Debito da consolidare				
Fin. Credito al consumo del 08/10/2008 (Chirografario)				1.736,70
6 - Findomestic Banca S.p.a.				13,89
Totale	0,00	0,00	0,00	1.750,59
Debito				
Tributi (Privilegiato_mobiliare)				1.912,34
8 - Regione Calabria - Gestione Tasse Automobilistiche				15,30
Totale	0,00	0,00	0,00	1.927,64
Creditore				
Debito da consolidare				
Prestiti - da terzi n.56293249/PP (Chirografario)				4.041,49
Debito				

Adolfo Zupi

Dottore Commercialista Adolfo Zupi - Via Libertà, 54, Cetraro
- Pec: adolfozupi@pec.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Creditore	2 - Agos Ducato S.p.a.	INTERESSI				32,33
Debito da consolidare	4.041,49	TOTALE RATA				
Debito	Prestiti - da terzi n.18712354 del 02/02/2018 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	4.073,82
Creditore	4 - Compass Banca S.p.a.	INTERESSI				665,68
Debito da consolidare	665,68	TOTALE RATA				5,32
Debito	Carta di credito - tutte (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	671,00
Creditore	2 - Agos Ducato S.p.a.	INTERESSI				245,72
Debito da consolidare	245,72	TOTALE RATA				1,97
Debito	Prestiti - da terzi n.CP1530045 del 13/07/2015 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	247,69
Creditore	3 - BNL S.p.a.	INTERESSI				3.476,10
Debito da consolidare	3.476,10	TOTALE RATA				27,81
Debito	Carta di credito - tutte (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	3.503,91
Creditore	3 - BNL S.p.a.	INTERESSI				4.371,74
Debito da consolidare	4.371,74	TOTALE RATA				34,97
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare n.CF1136860 del 25/06/2015 (Privilegiato immobiliare)	CAPITALE		400,00	5.700,00	57.610,05
Creditore	3 - BNL S.p.a.	INTERESSI		3,2	45,6	460,88
Debito da consolidare	63.710,05	TOTALE RATA				58.070,93
Debito	Tributi (Privilegiato mobiliare)	CAPITALE		403,2	5.745,6	431,78
Creditore	1 - Agenzia Entrate Riscossione	INTERESSI				3,45
Debito da consolidare	431,78	TOTALE RATA				435,23
Debito	Fin. Credito al consumo n.016004001364264 (Chirografario)	CAPITALE		0,00	0,00	12.389,03
Creditore	7 - FCE Bank plc	INTERESSI				99,11
Debito da consolidare	12.389,03	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	12.488,14

Adolfo Zupi

Dottore Commercialista Adolfo Zupi - Via Libertà, 54, Cetraro
- Pec: adolfozupi@pec.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE				400,00
Creditore	5 - Comune di Cetraro	INTERESSI				3,20
Debito da consolidare	400,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	403,20
Debito	Compensi professionali (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE				3.500,00
Creditore	9 - Dott. Michelangelo Ferraro	INTERESSI				28,00
Debito da consolidare	3.500,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	3.528,00
Debito	Compensi professionali (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE				1.040,00
Creditore	10 - Avv. Nicola Bralle	INTERESSI				8,32
Debito da consolidare	1.040,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	1.048,32
Debito	Cessione di quinto (chirografario)	CAPITALE				7.040,00
Creditore	11-BNL Finance S.p.a	INTERESSI				56,32
Debito da consolidare	7.040,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	7.096,32
Debito	Cessione di quinto (chirografario)	CAPITALE				17.524,65
Creditore	12-Sigma Credit S.r.l.	INTERESSI				140,20
Debito da consolidare	17.081,87	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	17.664,85
Debito	Cessione di quinto (chirografario)	CAPITALE				9.194,91
Creditore	13-Prestitalia S.p.a.	INTERESSI				73,56
Debito da consolidare	9.194,91	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	9.268,47

Adolfo Zupi

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina OCC	Allegato 1
Copia Carta identità e codice fiscale	Allegato 2
Autocertificazione di Stato di Famiglia	Allegato 3
CUD 2014; CU 2015-2019; Modello 730 anni 2014 e 2018	Allegato 4
Copia Contratto di Mutuo	Allegato 5
Copia Buste Paga 05-06-07/2018	Allegato 6
Estratti conto Banche	Allegato 7
Copia Atto Compravendita Immobile	Allegato 8
Copia Decreto di Omologa Separazione	Allegato 9
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	Allegato 10
Certificazione CAI Banca D'Italia	Allegato 11
Crif	Allegato 12
Visura ACI	Allegato 13
Ispezione Ipotecaria con annotazioni	Allegato 14
Visura catastale per soggetto	Allegato 15
Relazione di stima immobile a firma dell'Ing. Amabile Angilica	Allegato 16
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	Allegato 17



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Attestazione Debiti Tributarî Agenzia delle Entrate	Allegato 18
Copia carta di circolazione autovettura targata FF961RH	Allegato 19
Copia bolletta Enel	Allegato 20
Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione	Allegato 21
Precisazione del credito Agos Ducato S.p.a.	Allegato 22
Precisazione del credito BNL S.p.a.	Allegato 23
Precisazione del credito Compass Banca S.p.a.	Allegato 24
Precisazione del credito Comune di Cetraro	Allegato 25
Precisazione del credito Findomestic Banca S.p.a.	Allegato 26
Precisazione del credito FCE Bank plc	Allegato 27
Precisazione del credito Regione Calabria – Gestione Tasse Automobilistiche	Allegato 28
Precisazione del credito Dott. Michelangelo Ferraro	Allegato 29
Precisazione del credito Avv. Nicola Braile	Allegato 30
Precisazione del credito BNL Finance S.p.a.	Allegato 31
Precisazione del credito Sigla Credit S.r.l.	Allegato 32
Precisazione del credito Prestitalia S.p.a.	Allegato 33

Adolfo Zupi